



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco

Al Responsabile del servizio finanziario

e p.c.

All'Organo di revisione

del Comune di Codogno (LO)

Oggetto: Relazione dell'Organo di revisione - Rendiconti 2019-2020-2021-2022 - Referto del sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni per l'anno 2021 - Archiviazione.

In seguito all'esame delle relazioni sui rendiconti 2019, 2020, 2021 e 2022 prodotte dall'organo di revisione, in adempimento degli obblighi posti dall'art. 1, comma 166, della Legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 148-bis del T.U.E.L, lo scrivente Ufficio, ritenendo in massima parte soddisfacenti i chiarimenti forniti in sede istruttoria, comunica l'archiviazione del procedimento di controllo.

Nondimeno, invita Codesto Ente a porre in essere ogni necessaria azione correttiva in relazione al seguente aspetto che, rappresentando un potenziale elemento di criticità, sarà oggetto di attenzione in occasione dell'esame dei rendiconti relativi agli esercizi successivi.

Sulla base del principio contabile Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, in particolare, si invita l'Ente a prestare la debita attenzione nella definizione della cassa vincolata, in conformità alle



CORTE DEI CONTI

deliberazioni della Sezione delle autonomie di questa Corte n. 31/SEZAUT/2015/INPR del 19 novembre 2015 e n. 17/SEZAUT/2023/QMIG del 25 novembre 2023. Appare, invero, singolare - avuto riguardo anche alle sole risorse provenienti da fondi Covid-19 erogate negli anni recenti, caratterizzate da vincolo legislativo di scopo - quanto dichiarato nella nota di riscontro istruttorio a firma del responsabile del servizio finanziario, ossia che *“nel periodo preso in considerazione non è stata individuata la fattispecie”* in presenza della quale l'ente sarebbe stato tenuto a individuare il vincolo di cassa.

Con riferimento, inoltre, alle risposte fornite con riguardo al questionario-referto del sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni per l'anno 2021, di cui pure si comunica l'archiviazione, e, in particolare, alla metodologia di campionamento degli atti sottoposti a controllo successivo, corre l'obbligo di evidenziare che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, la tecnica di campionamento utilizzata deve essere motivata. Quest'ultima deve risultare efficace avuto riguardo alla natura dei documenti da esaminare ed alla capacità degli stessi di registrare, con ragionevole attendibilità, i fenomeni più rilevanti della gestione. Si invita, pertanto, anche alla luce dell'ormai avvenuto superamento dell'emergenza epidemiologica, a rimeditare la metodologia di campionamento puramente casuale in uso presso l'Ente e ad aggiornare il proprio regolamento dei controlli interni, prediligendo tecniche di selezione degli atti da sottoporre a controllo idonee a consentire l'intercettazione degli atti maggiormente esposti agli specifici fattori di rischio caratterizzanti i diversi ambiti dell'attività amministrativa comunale, ma soprattutto facendo sì che il programma informatico utilizzato a tal fine sia strumentale al perseguimento di ragionati obiettivi di controllo.

Sempre con riferimento al funzionamento del sistema integrato dei controlli interni, e in particolare al controllo sugli organismi partecipati, si raccomanda di porre in essere tutte le dovute attività di vigilanza nel concorso alla programmazione degli indirizzi strategici e operativi e nel monitoraggio dei servizi e delle attività svolti da tutti gli organismi partecipati dall'Ente (non solo le società e, ovviamente, non le sole istituzioni *ex art. 114, c. 2, TUEL*, cui l'ente dichiara di aver fatto impropriamente riferimento in sede di compilazione del questionario-referto sul sistema dei controlli per il 2021).

Si anticipa, al riguardo, che l'adozione di azioni migliorative sulla qualità del sistema dei controlli interni sarà oggetto di verifica con riferimento alle annualità successiva a quella esaminata.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: _lombardia.controllo@corteconticert.it

Con riguardo ai rendiconti indicati in oggetto, questa Corte si riserva - per gli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti - ogni approfondimento che dovesse risultare necessario in occasione delle verifiche sui rendiconti degli esercizi successivi.

Ringraziando per la collaborazione prestata alla presente funzione di controllo, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
dott.ssa Iole Genua

Il funzionario istruttore: dott. Giovanni Lento



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114306
e-mail: giovanni.lento@corteconti.it | pec: _lombardia.controllo@corteconticert.it